

I folletti e il calzolaio

C'era una volta un calzolaio che nella bottega aveva il cuoio per un solo paio di scarpe.

Una mattina entrò nel suo negozio e vide sul deschetto un paio di scarpe già belle e cucite.

Rimase stupito dal fatto, poi però le prese e le pose in vetrina.

Poco dopo entrò un signore e le comperò.

Con quel denaro il calzolaio comprò il cuoio per altre due paia di scarpe.

La mattina trovò nuovamente sul deschetto due paia di scarpe ben rifinite.

E non mancarono i compratori, così che il calzolaio poté comperare altro cuoio.

La mattina dopo trovò tutte le scarpe bell'e cucite.

E così andò avanti: il cuoio che preparava la sera, la mattina lo trovava in numero di scarpe sempre maggiore.

Il Natale era vicino e il calzolaio disse alla moglie:

-Invece di andare a letto, non potremmo aspettare per vedere chi è che ogni notte viene ad aiutarci? -La moglie rispose subito di sì e si nascosero in un angolo.

Ed ecco a mezzanotte in punto comparvero due ometti piccolini, belli e ben fatti, vestiti della sola camicia, i quali sedettero uno di qua e uno di là davanti al deschetto del calzolaio e, con le esperte manine cominciarono a unire, a forare, a battere, a cucire.

Prima dell'alba filarono via senza che si potesse vedere di dove passavano per uscire.

La mattina, la moglie disse al calzolaio:

-Non ti pare che dovremmo dimostrare la nostra gratitudine a quei due ometti?

M'è venuta l'idea che con la sola camicia addosso forse hanno freddo: non sarebbe bene che io cucissi per loro camicine, mutandine, giacchettine, berrettini e calzettini?-

Il marito rispose subito:

-Magnifica idea!-

La moglie si mise al lavoro e quando tutto fu pronto disposero i doni sul banco e si nascosero per vedere che cosa avrebbero fatto i due folletti. A mezzanotte, quando questi entrarono, e videro quei graziosi

indumenti, scoppiarono in una gioia indescrivibile.

In un momento indossarono tutto, si guardarono allo specchio, poi si misero a passeggiare dicendo: - Come siamo belli! Come ci stanno bene questi vestiti!-

Si misero a ballare e a saltare sulle sedie e sui panchetti, finché così ballando e saltando uscirono come sempre senza che si potesse vedere come.

Da quella sera non tornarono più.

Ma il calzolaio era ormai ricco e poteva vivere contento e felice.

Lavoro sul testo.

1. E' una storia realistica o fantastica? _____

2. Quali sono i personaggi ? _____

3. Perché i folletti andarono in aiuto al calzolaio? _____

4. Cosa pensò di fare allora la moglie del calzolaio? Perché? _____

5. Come si conclude la storia? _____

6. Illustra il racconto con un disegno.